Intervista con lo "svizzero„ al processo di Savona

Vandelli: "Io paura dei Nap? Non ho mai tradito nessuno„

Il «cervello» della «22 Ottobre» afferma: «Perché mi avrebbero condannato a morte? Sono stati loro a danneggiarmi ed a fare il mio nome» - Vorrebbe poter lavorare in carcere per restituire i soldi a Gadolla

(Dal nostro corrispondente)

Savona, 14 luglio.

Baffi curati, volto sempre sorridente, parla con facilità, quasi compiaciuto. E' cordialissimo: così, Diego Vandelli, 45 anni, che condannato a 13 anni di reclusione per il rapimento di Sergio Gadolla (6 ottobre 1970), stamane è comparso nell'aula del tribunale di Savona nella veste di parte lesa. Per lui sono stati mobilitati carabinieri ed agenti in borghese, si sono controllati i borselli e le borse di chi entrava nel palazzo di giustizia. Una mobilitazione certamente inusitata per una parte lesa, ma giustificata trattandosi del «cervello» della banda «XXII Ottobre», capeggiata da Mario Rossi, l'assassino del fattorino dell'Istituto case popolari di Genova, Alessandro Floris. La cella di Vandelli, nelle carceri di Savona, e quella che occupa nella casa di lavoro di Pianosa, sono state perquisite, sabato, dai carabinieri per ordine dei magistrati romani che indagano sui nuclei armati proletari: lo «svizzero», così è chiamato, sarebbe stato condannato a morte, per aver tradito la causa della rivoluzione proletaria trattenendo, questa è una supposizione, la maggior parte del riscatto Gadolla che doveva, invece, servire per finanziare le imprese della banda.

«Io non c'entro con i Nap — afferma Diego Vandelli — *non so come sia uscita fuori questa storia e non conosco i motivi della perquisizione. So solo che non ho tradito nessuno. Caso mai il tradito ed il denunciato sono proprio io. Tradito perché hanno compiuto altre imprese senza avvertirmi, denunciato perché sono stati alcuni di loro a fare il mio nome. Non c'è nessuno in galera per colpa mia.*

Ed i soldi? *«Non ho soldi* — dice — *se avessi voluto intascarmeli avrei potuto benissimo scappare con tutti i milioni del riscatto. Li avevo io.*

Ma, allora, come sono nate queste voci?

«Sono voci e basta. Non c'è nulla di vero a parte le perquisizioni. All'epoca del processo di Genova qualcuno ha anche detto che i soldi li avevo probabilmente passati alle "Rose dei Venti". Se ne dicono tante di cose! Penso di non avere nemici. Sono rispettato da tutti e ovviamente a tutti porto identico rispetto. Lo scorso anno durante la rivolta avvenuta nelle carceri di Marassi, a Genova, i detenuti hanno ascoltato i miei consigli, i miei inviti, e sono scesi dai tetti. Ci erano cinquecento persone asserragliate ed armate di spranghe pronte a tutto. Eppure mi hanno ascoltato e le autorità possono confermarlo. E questo perché? Perché mi rispettano ed hanno fiducia in me».

Come lo hanno sequestrato?

«Niente che possa collegarsi ai Nap o a qualsiasi altra associazione segreta. A Pianosa, dove naturalmente ho molta roba, possono aver preso qualche libro come "Fanfaniede", che neppure mi è piaciuto, o qualche trattato sull'agopuntura».

Preoccupato?

«Direi di no anche se qualche testa calda, che prende per oro colato tutto quel che si dice, può sempre esserci. Ma i Nap hanno certamente dei capi. Spero che siano gente intelligente e che sappiano discernere il vero dal falso. Lo ripeto non ho tradito nessuno».

A Pianosa come va? Come fa?

«Faccio l'infermiere ed i miei compagni sono soddisfatti del mio lavoro. Certo che dovrebbero farci fare qualcosa. Sarei lieto di lavorare e con i soldi guadagnati poter risarcire, anche in parte, la signora Gadolla. Inoltre sono presidente di una delle nostre cinque squadre di calcio che partecipano ad un torneo fuoso genovese e con tanti altri. Ma il Genoa dovrebbe mandarci qualcosa. Scrivetelo, mi fate proprio un favore».

Poi il processo è cominciato e Vandelli ha salutato con un *«ciao a tutti»*.

La causa in cui era parte lesa si è conclusa verso le 13,40 con la condanna ad un anno e al risarcimento dei danni, per Salvatore Pirro, 51 anni, residente a Genova in via Pontenuovo 5-4 che il tribunale ha riconosciuto responsabile di truffa.

Nel 1964 Diego Vandelli gli aveva dato *«perché potesse fare bella figura»* alcuni assegni di un suo vecchio conto ormai estinto. Il Pirro, invece, ne compilò due, falsificò la firma del Vandelli e li ha messi in circolazione. Qualche tempo dopo andarono in protesto ed il Vandelli che *«per bontà»*, come lui ha dichiarato, non fece il nome del Pirro *(«con i suoi precedenti avrebbe fatto qualche anno di carcere»)* si assunse ogni responsabilità e dal pretore, venne condannato ad una ammenda di 100 mila lire. Tale pena, però, ha fruttato da recidiva nel processo per il rapimento Gadolla e gli è costata quattro anni in più di carcere. Da qui, per far cadere la recidiva e poter beneficiare, in futuro, di qualche eventuale amnistia o della libertà provvisoria, la denuncia contro il Pirro il quale, stamane, ha ammesso di aver riempito, di sua mano, gli assegni, ma non di aver falsificato la firma del Vandelli: *«Me li ha dati già firmati»* ha detto.

Diego Vandelli, ogni pomeriggio, dopo la breve parentesi savonese, abitata la madre e la sorella, è ripartito sotto buona scorta per Pianosa. *«Mi restano ancora nove anni* — ha osservato — *sono tanti. Speriamo bene».*

Nicolò Sisi

Savona. Diego Vandelli parla con i giornalisti in tribunale (Foto Ferrando)

Tre banditi nel grattacielo "Andrea Doria„ ad Imperia

Torturano una donna perché riveli la combinazione di una cassaforte

La vittima è stata aggredita sulla porta dell'appartamento, al 18° piano, poco dopo la mezzanotte - E' titolare di un'agenzia di cambio a Diano Marina - Ha resistito alle violenze - Le hanno strappato un anello ed una collana - L'allarme dato dai coinquilini

Sopra: Hildegarde Celotti e il portiere Rambaudo

(Dal nostro corrispondente)

Imperia, 14 luglio.

Hildegarde Erdtmann, in Celotti, titolare di una agenzia turistica e di cambio a Diano Marina è stata aggredita questa notte mentre entrava nel suo appartamento al diciottesimo piano del grattacielo «Andrea Doria» di Oneglia. I banditi erano due, forse tre (la donna non ha saputo precisare). L'hanno legata con nastro adesivo poi si sono sfogati su di lei con calci e pugni. Uno degli aggressori ha impugnato il bocchettone dell'impianto antincendio e lo ha usato come manganello. La donna è stata costretta a consegnare ai rapinatori (uno forse era drogato) le chiavi dell'agenzia, ma non ha rivelato la combinazione della cassaforte dove tiene i valori. C'è stato anche un tentativo — pare — di violenza. I banditi che le hanno strappato di dosso quasi tutti gli abiti, all'ultimo momento hanno però desistito: «Lascia stare» ha detto uno di essi al compagno, e sono fuggiti.

E' avvenuto stanotte, erano le 0,30. La Celotti stava rientrando. Uscita dall'ascensore è stata afferrata da due giovani che, evidentemente, l'avevano preceduta. La donna è stata colpita alla testa con un oggetto pesante, ma ha cercato di reagire. Invano. Gli aggressori, aperta la porta con le chiavi, l'hanno trascinata all'interno. E' avvenuta una scena selvaggia. I due malviventi, che avevano il volto coperto con calzamaglie, hanno cominciato a picchiarla. Volevano sapere dove teneva i soldi e quale fosse la combinazione della cassaforte dell'agenzia di Diano. La Celotti non ha parlato, ma è stata costretta a consegnare le chiavi dell'agenzia che aveva nella borsetta.

Per circa quindici minuti la donna è rimasta in balia dei delinquenti che l'hanno lasciata legata e imbavagliata. Prima di allontanarsi i banditi hanno dato fuoco allo stoino di cane, ed hanno strappato alla vittima una collana d'oro ed un anello con brillante.

La polizia sospetta che la rapina nasconda qualcosa. Forse una vendetta forse il gesto di giovani drogati che hanno voluto compiere una «bravata».

L'allarme è stato dato dal l'inquilino del piano di sopra, il signor Savolini. Da qualche minuto sentiva dei rumori, ma pensava che in casa Celotti si stesse svolgendo una festa. Quando ha capito che si trattava di una aggressione era ormai tardi; i banditi erano fuggiti. La donna, che strisciando sul pavimento aveva raggiunto la porta, martirizzandosi i polsi ha potuto liberare le mani e così ha aperto. In preda a choc è stata soccorsa e portata all'ospedale dove è stata medicata e giudicata guaribile in 15 giorni.

La polizia nell'alloggio avrebbe trovato diverse impronte. Alcuni inquilini del grattacielo hanno fornito indicazioni che potrebbero servire ad identificare i malviventi. In particolare, nei giorni scorsi, sarebbero stati notati alcuni giovani che si aggiravano davanti all'edificio. Si parla di un biondo, in blue-jeans, che più volte è stato notato fermo davanti all'edificio, come se facesse da palo.

Bruno Viano

Davanti alla casa della rapina (Moraglia)

Dopo il ferimento della vittima alla periferia della città

Giovane savonese condannato a 18 mesi nascose la "44 Magnum„ dei rapinatori

I giudici lo hanno riconosciuto colpevole di detenzione e porto abusivo d'arma - Altro episodio: trovò armi in un bosco, le raccolse, pena di otto mesi - Un anno e sette mesi a due giovani bloccati nel Finalese con la refurtiva

(Dal nostro corrispondente)

Savona, 14 luglio.

(n. s.) *E' stato condannato ad un anno e sei mesi di reclusione, (con condizionale) Giuseppe Pettinato, 18 anni, Savona, via Oxilia, che il tribunale ha ritenuto responsabile di detenzione e porto abusivo di armi. Il giovane custodì e poi nascose, in un ecopaglio della circonvallazione a monte, una «Magnum 44» e una calibro 22, sacte da Domenico Maletta, 18 anni, e Giuseppe Costanzo, 18 anni, per rapinare due occasionali amici. Uno dei due lasciò partire un colpo di pistola che colpì alla schiena Mario Solari, 53 anni, residente ad Arenzano.*

Le indagini condotte sulla base delle descrizioni dei due malviventi fatte da Terenzio Damonte, 37 anni, che era in compagnia dei Solari, portarono all'arresto del Maletta e del Costanzo. Mancavano però le armi per cui gli agenti della mobile continuarono nelle ricerche giungendo al Pettinato che dopo aver a lungo negato di essere stato in possesso delle due pistole li accompagnò nel luogo dove le aveva nascoste.

L'istruttoria sulla rapina è appena in corso e nell'attesa della conclusione il magistrato inquirente ha disposto lo stralcio dal procedimento Maletta-Costanzo della parte riguardante la detenzione delle armi. Il Pettinato, al quale il p.m. aveva chiesto la condanna ad un anno, è rimasto in carcere dovendo rispondere, a proposito della rapina, del reato di favoreggiamento.

La nuova legge sulla detenzione e il porto di armi ha portato alla condanna di Michele Vignone, un operaio edile residente a Pietra Ligure in via Cornice 5-11. L'uomo, al quale sono stati inflitti otto mesi di reclusione con la condizionale, era accusato di aver consegnato una pistola a tamburo calibro 8 e 10 cartucce calibro 22 ad un imprenditore edile di Loano già condannato a sette mesi per lo stesso reato. Il Vignone ha dichiarato di aver trovato la pistola e le cartucce durante una battuta di caccia sulle alture di Loano e di averle subito dopo regalate all'imprenditore che gliele aveva chieste. «Ho tenuto con me le armi — *ha detto* — solo per il tempo necessario a scendere dal bosco in città».

Dinanzi ai giudici sono comparsi anche Luigi Petullo, 21 anni, abitante a Torino in via Fratelli Bandiera 12 e il cameriere Silvio Vergnani, 31 anni, abitante a Rivalta Torinese in via Enrico Mattei 3. I due erano stati sorpresi da una pattuglia della stradale a bordo di una macchina sulla quale vennero trovate sette autoradio manomesse, 26 musicassette stereo e una rivoltella calibro 6, risultate rubate su auto in sosta. Entrambi sono stati condannati ad un anno e sette mesi di reclusione.

Savona. Da sinistra: Petullo, Pettinati e Vergnani vanno al processo (Foto Ferrando)

Doposcuola a Savona al quartiere Santuario

Savona, 14 luglio.

(n. s.) Anche quest'anno il consiglio di quartiere di santuario ha organizzato, in collaborazione con il comune, il doposcuola estivo per i ragazzi di tutte le scuole e classi. In particolare i promossi ed i bocciati potranno usufruire di un corso della durata di un mese circa (a cominciare da domani) durante il quale sarà seguito un programma che permetterà loro di trovarsi avvantaggiati nel prossimo anno scolastico.

Per quello che riguarda i rimandati essi saranno seguiti attentamente in piccoli gruppi da un insegnante per la durata di due mesi (dal 15 luglio al 15 settembre) esclusivamente nelle materie da loro indicate.

Questo doposcuola è stato organizzato non solo per poter seguire anche in estate coloro che sono stati promossi, ma soprattutto per evitare alle famiglie dei rimandati di dover sopportare la spesa grossa delle ripetizioni private.

I corsi comprendono per i non rimandati anche attività artistiche quali: filmati, le inchieste, la pittura e la fotografia. Le iscrizioni si continuano a ricevere presso le scuole elementari di Santuario dalle 9,30 alle 12.

Feriti mentre giocano due bambini a Sanremo

(Dal nostro corrispondente)

Sanremo, 14 luglio.

(m. r.) Un ragazzino tedesco di 10 anni, Albert Kaser, di Monaco di Baviera, in ferie con i genitori all'Eden Rock, mentre giocava tra gli scogli con il suo fucile subacqueo, ha inavvertitamente lasciato partire un colpo che gli ha ferito il polpaccio destro. All'ospedale gli sono stati applicati 18 punti di sutura.

Un altro ragazzo undicenne, Andrea D'Amato, abitante in corso Mazzini a Sanremo, mentre giocava con gli amici, è caduto da un muretto alto 7 metri, battendo con violenza la testa. Ricoverato, è stato subito trasportato dalla Croce rossa all'ospedale dove, vista la gravità delle sue condizioni, si è ritenuto necessario il trasferimento al San Martino di Genova.

E' la titolare di un distributore di benzina a Savona

Stordita con l'etere e rapinata sulla porta di casa: tre milioni

(Dal nostro corrispondente)

Savona, 14 luglio.

(n. s.) Il buio ed un batuffolo di cotone, imbevuto di etere, sono gli ingredienti di una rapina compiuta questa notte in un edificio del centro e che ha fruttato un bottino di tre milioni in contanti.

Dell'aggressione è stata vittima Caterina Bertone, 48 anni, via IV novembre 34, titolare della stazione di servizio situata sulla via Aurelia presso la galleria Valloria, che ieri era aperta, per turno.

Verso l'1,30 la Bertone, rimasto in ordine il proprio ufficio, saliva sulla sua macchina e, sola, raggiungeva via IV novembre e parcheggiava la vettura sotto casa. Con l'ascensore saliva al terzo piano, dove abita, e mentre stava chiudendo le porte veniva aggredita da due uomini, con il volto coperto da calzamaglie, che l'avevano attesa al buio sul pianerottolo.

«E' stata questione di un momento — dice riavocando quei drammatici istanti — *i due mi sono saltati addosso ed hanno cercato di immobilizzarmi. Ho opposto resistenza ed ho tentato di scrollarmi ma uno mi ha premuto contro la bocca ed il naso un grosso batuffolo di cotone intriso di etere e le forze mi sono venute a mancare. I banditi ne hanno approfittato per prendermi la borsetta ed allontanarsi di corsa».*

Nell'alloggio della Bertone c'erano due cani che alle sue grida incominciavano ad abbaiare svegliando gli zii della donna, con i quali essa convive, che scoperto quanto accaduto prestavano i primi soccorsi alla nipote.

Caterina Barberis

Imperia: la dc rilancia il "centro-sinistra"

Imperia, 14 luglio.

(b.v.) Il rilancio del centro-sinistra, per risolvere il problema della nuova amministrazione comunale di Imperia è stato chiesto dal comitato comunale della dc in una riunione alla quale hanno anche partecipato i quaranta candidati — eletti e no — della lista democristiana.

L'assemblea, dopo una relazione del segretario comunale on professor Constantino, ha approvato all'unanimità una bozza di programma amministrativo da porsi come base di intesa con i convergenti ed ha deciso di iniziare subito trattative con il psi ed il pri, in quanto già alleati nella precedente amministrazione mentre incontri a parte avverrano con il psdi.

Le trattative saranno condotte da una commissione.

Il traffico estivo si fa intenso e pericoloso

Caldo e lunghe code sulle strade numerosi incidenti, quattro feriti

(Nostro servizio particolare)

Savona, 14 luglio.

(b.b.) Le lunghe code, il solito cocente che aveva trasformato le vetture in autentici forni, la stanchezza degli automobilisti che guidavano in condizioni estremamente pesanti, unita a una certa distrazione, sono state, ieri, la causa di tutta una lunga serie di tamponamenti avvenuti su autostrade e strade statali. In uno di questi è rimasto coinvolto un corridore che partecipava ad una gara ciclistica organizzata dal G. S. Arredo-stil di Lauco (Albisola Superiore).

Investito da una vettura che cercava di evitare il tamponamento, il ciclista Giorgio Ivo, 44 anni, residente ad Imperia in strada San Pietro 69, ha riportato ferite e contusioni per cui è stato ricoverato al San Paolo con prognosi di 15 giorni.

In un tamponamento avvenuto sull'autostrada per Torino, nelle vicinanze di Savona, la signora Giovanna Ballari, 62 anni, abitante a Cardè (Cuneo) in via Chiarofante 9, che viaggiava su una vettura condotta da un conoscente ha riportato la frattura della gamba destra. La prognosi è di 60 giorni.

Due persone, marito e moglie, sono rimaste invece ferite in uno scontro a catena avvenuto sull'Aurelia all'altezza di Spotorno. La Prina sulla quale viaggiavano è finita contro una Mercedes che il precedeva e nell'urto i due, Celeste Ambrosoni, 39 anni, che era alla guida, e la moglie Maria Maglio, 45 anni, residenti a Milano in via Sant'Antonio 5, hanno riportato ferite e lesioni per cui sono stati ricoverati al San Paolo con prognosi, rispettivamente, di 30 e 15 giorni.

Perti: i premiati per il buon Vermentino

(Dal nostro corrispondente)

Finale Ligure, 14 luglio.

(s.d.) Una quarantina di produttori di Perti, nell'entroterra di Finale Ligure, hanno partecipato alla quarta rassegna del Vermentino, un vino di 11-12 gradi, color paglierino, tipico delle colline del luogo. La giuria, composta da membri dell'Onav, nell'emettere il proprio verdetto, ha precisato che *«la vinificazione, quest'anno, presentava un notevole miglioramento rispetto alle produzioni passate».*

Sono state stilate due classifiche. Per il Vermentino di tipo secco il primo premio è stato assegnato ai fratelli Giribone, che hanno preceduto nell'ordine: Nicolò Bolgo, Marcello Fernandez, le sorelle Venitti, e le sorelle Carzolio. Per il Vermentino di tipo amabile Giovanni Bolgo ha avuto la meglio su Giovanni Del Bueno.

La manifestazione era organizzata dal comitato festeggiamenti di Perti.

Giovane infermiere loanese occupato al S. Corona di Pietra

Tenta il suicidio, si pente e chiede aiuto

Loano, 14 luglio.

(g. m.) **Tenta il suicidio ma si pente, chiede aiuto ed ora è ricoverata** con prognosi riservata nel reparto cure intensive dell'ospedale **Santa Corona**. Protagonista della vicenda è un infermiere di 25 anni, Michele Borraccino, dipendente dello stesso ospedale Santa Corona a Pietra Ligure e che abita da solo a Loano.

Nulla si è potuto finora accertare sui motivi che hanno indotto il Borraccino all'insano gesto, messo in atto nelle prime ore del pomeriggio, subito dopo aver finito il turno di lavoro ed essere tornato a casa. L'infermiere avrebbe ingerito numerose pastiglie di barbiturici ed aperto il rubinetto del gas per essere ben sicuro che il tentativo riuscisse. Prima di perdere conoscenza però si è ricreduto, ha chiesto aiuto chiamando un amico che abita in una casa vicina. E' intervenuta prontamente una ambulanza della Croce Rossa che l'ha portato all'ospedale. Le sue condizioni sono molto gravi.

Grandi Magazzini

"Calibro 9„

VIA PIETRO AGOSTI 129
SANREMO - TEL. 83.594

PER CHIUSURA TOTALE

DAREMO INIZIO AD UNA VENDITA TOTALE DI TUTTA LA MERCE

Calze uomo puro cotone (6 paia) L. 1500
Parure bagno (3 pezzi) L. 3000
Lenzuola matrimoniali L. 2000
Federe L. 300
Asciugamani L. 500
Tessuto al metro L. 500-1000
Jeans uomo - donna L. 2000-3000
Jeans bambino L. 1500-2000
Pantaloni donna gabardine L. 3000
Pantaloni uomo terital L. 3000
Vestiti donna L. 2000-3000-4000-5000
Gonne Longhet L. 3000

E TANTI, TANTI ALTRI ARTICOLI IN VISIONE

La novità dell'estate sanremese al

CHARLIE MAX?

Il cabaret... unico in zona!

Questo il programma dal 15 al 31 luglio:
tutta la sera dalle ore 23.00
con intermezzo gastronomico

Dal 15 al 20 luglio:
SERGIO PARLATO e ACQUA FOLK

Dal 21 al 23 luglio:
FRANCO e MIMMO

Dal 24 al 27 luglio:
UMBERTO BINDI

Dal 28 al 31 luglio:
BORIS MAKARESCO

American bar - Piano bar - Aria condizionata
Favolosi «Long Drink» e dalle 19.00 alle 20.30
GIANNI ROMANO ed il suo pianoforte

Charlie Max
Via Escoffier 14 - SANREMO - Tel. 76.673.

Sono in agitazione i dipendenti dell'Aamaie

Sanremo: c'è il rischio di restare senza acqua

Il personale dell'Azienda municipalizzata chiede nuove assunzioni per garantire «un migliore servizio» - Se qualcosa si guasta, l'intera città può anche rimanere al buio

(Nostro servizio particolare)

Sanremo, 14 luglio.

«Utenti, la nostra lotta è per servirvi meglio». «Siamo stufi di farvi fare la coda ai nostri sportelli per mancanza di personale quando venite a pagare la luce o l'acqua». «Non chiediamo aumenti di salario, desideriamo solo poter lavorare meglio nell'interesse di tutti». E' nata con questi slogans, scritti a caratteri cubitali su fogli di carta appiccicati ai muri con scotch e puntine di disegno, la «rivolta bianca» dei dipendenti dell'azienda municipalizzata dell'acqua e della luce (Aamaie) di Sanremo. Ad eccezione di quattro dipendenti, da stamane alle 7,30, tutto il personale — circa 130 persone tra impiegati agli sportelli, operai, tecnici — sono riuniti in assemblea permanente. L'azienda, praticamente, è paralizzata. Gli uffici sono chiusi al pubblico, le officine deserte, nessuno al suo posto di lavoro. Sanremo è priva di assistenza e se si verificassero guasti alla linea elettrica o alle condotte di distribuzione idrica, rimarrebbe di colpo senz'acqua e senza luce.

«La situazione non è piacevole, soprattutto se si tiene conto che siamo in piena estate e la città è piena di turisti — ha dichiarato Carlo Calvini, membro del comitato d'azienda — *ma non abbiamo altra scelta. E' da troppo tempo che chiediamo soluzioni serie. Stanchi di aspettare stamane siamo passati all'azione e, con un pizzico di furbizia per non rimetterci la paga, anziché scioperare hanno indetto un'assemblea permanente. «Se la commissione amministratrice dell'Aamaie* — ha aggiunto Giancarlo Ammirati, altro rappresentante del personale — *non ci darà delle garanzie, domani continueremo l'agitazione».*

Carlo Calvini e Giorgio Baldi (Telefoto Emmeti)

Alla base della vertenza sta la soluzione del problema della ditta Taggiasco, un'impresa subappaltatrice dell'Aamaie, che è stata sciolta lo scorso anno. Dieci suoi dipendenti sono stati assunti dall'azienda municipalizzata con contratto provvisorio di 6 mesi in attesa che si liberassero dei posti e si potesse passarli «dipendenti fissi» a tutti gli effetti. Alla fine di giugno, scaduti i termini, l'Aamaie anziché assumerli in pianta stabile, senza fare clamore e tenendo la cosa più nascosta possibile ha invece deliberato di prolungare di altri 6 mesi il loro rapporto fittizio di lavoro.

A questo punto, temendo che possano venire anche licenziati, è nata la rivolta. I dipendenti Amaie, al termine di sedute, hanno inserito nel calderone della protesta altri problemi sintetizzandoli poi in un comunicato stampa che è stato inviato anche a tutti i partiti. Come primo atto per ritornare al lavoro chiedono l'immediata convocazione del consiglio d'amministrazione per trattare globalmente l'assunzione definitiva del personale dei cottimisti; garanzie sulla soluzione reale dei problemi d'inquadramento del personale; maggiore responsabilità da parte dei dirigenti politici nella conduzione dell'azienda; nuove assunzioni attraverso pubblico concorsi e non con i soliti metodi clientelari.

«Desideriamo — è stato più volte detto stamane in assemblea — *lavorare con serietà. Non accettiamo più che al vertice dell'azienda, per colpa di beghe personali o intrighi politici, si prendano decisioni che fanno a pugni con una regolare conduzione dell'Aamaie. Siamo stufi d'assistere ad assunzioni e a promozioni di comodo»*

Che al vertice dell'azienda da tempo soffi aria di tempesta è ormai risaputo. I 9 membri del consiglio d'amministrazione sembrano tanti galletti in un unico pollaio. *«Appena ho saputo dell'agitazione* — ha dichiarato il presidente, professor Giorgio Baldi (dc) — *ho convocato per questa sera l'assemblea. Sono stanco di discutere in commissione, spero che alla presenza dei delegati del personale tutti i nodi vengano al pettine. Per quanto riguarda la delibera di proroga dei dipendenti dell'ex Taggiasco, personalmente non ero troppo favorevole».* La maggioranza però era di avviso contrario. Se la delibera non verrà annullata lo sciopero bianco dei dipendenti continuerà ad oltranza.

Roberto Basso

Ragazzini terribili arrestati a Sanremo

Sanremo, 14 luglio.

(m.r.) Due ragazzi di 14 e 17 anni, già noti alla polizia per una serie di furti messi a segno su auto in sosta e nelle cabine degli stabilimenti balneari, questa notte sono stati sorpresi in flagrante da una pattuglia ed arrestati. Si chiamano Francesco L. e Sandro A., abitano con i genitori, immigrati meridionali, in case messe diroccate della città vecchia.

Verso l'una sono stati scoperti mentre tentavano di saporare l'automobile ad una «500», parcheggiata all'interno del mercato del fiori. L'utilitaria era stata rubata a Gabriella Morazzino, 23 anni, come degli Inglesi 130, che aveva assistito al furto dalla finestra della propria abitazione.

La Morazzino aveva denunciato il furto, dichiarando di non aver visto in viso i due, ma che si trattava di due giovani molto robusti, di circa 25-30 anni. Francesco L. e Sandro A. non dimostrano neppure l'età che hanno entrambi sembrano molto più giovani. Sandro, il più anziano, la settimana scorsa era scappato dall'istituto di rieducazione di Genova Pontedecimo, dov'era stato rinchiuso dal giudice del tribunale minorile.

IMPERIA — La «Sagra» della bugia un tipico dolce ligure, è stata tenuta a San Bartolomeo a cura dell'azienda di Soggiorno, con distribuzione gratuita di circa 5 mila sacchettini contenenti il dolce e di vino bianco: numerose persone si sono avvicendate sul palco per raccontare al pubblico le «bugie»

IMPERIA — E' stato denunciato per violenza e resistenza Ronaldo Colmar, 24 anni, Diano Arentino.

Il "libero„ Renzi lascia l'Imperia

Chiede uno stipendio che la società non vuole pagare - Oggi i dirigenti all'Hilton per trattare numerose cessioni - Chi resta?

(Dal nostro corrispondente)

Imperia, 14 luglio.

(b.r.) Lo stato maggiore dell'Imperia (avvocato Musso, Angelo e Teresio Duberti, ed altri) sarà domani all'Hilton di Milano per definire la campagna acquisti e vendite della società.

Quali le intenzioni dei dirigenti? Per quel che riguarda le cessioni si era finora parlato di Gazzano, Soro, Panizzi, eventualmente Guidetti e Geremia. La novità è invece costituita da Renzi, il quale ha fatto sapere da Poligno, dove abita con moglie ed un figlio, di non essere più disposto a giocare fra i neroazzurri se non a condizioni assai superiori a quelle dello scorso anno. Si parla di uno stipendio di sei milioni, oltre ad un certo reingaggio.

Poiché l'Imperia non può e non vuole affrontare tali impegni il consiglio cercherà domani di «piazzare» anche Renzi oltre a Gazzano: ciò lascerebbe la squadra senza «libero». Dopo averne avuti due.

A quanto risulta i dirigenti neroazzurri cercherebbero di concludere una trattativa complessa che non comporti soltanto passaggio di denaro ma anche scambi di giocatori: ad esempio Gazzano ad una grossa società che ceda all'Imperia due o tre delle sue «promesse» migliori. In effetti i dirigenti neroazzurri non si sentirebbero di «sacrificare» Gazzano, trattenendolo a forza, ad impedendogli di maturare in una società di divisione superiore. Lo stesso ragionamento, probabilmente, potrebbe essere esteso a Panizzi.

SAVONA — Il Liguria number 2 si è aggiudicato la 3ª edizione del «Memorial Lilla» under 21 di Hockey su prato. Lo seguono nell'ordine, il «Fiamma Torino», la «Libertas Genova» e il Savona hokey. Questa la formazione della «Liguria Number 2»: Giovanni Borfanti (Valenti), Zunino, Ascheri, (Pituani), Rossini, Cecinati, Cerulli (Becchi), S... (Numa) Addis, Angelo Accornero, Rudino e Rolando Borfanti.

SAVONA — Duplice confronto al «Paraggiana» fra le compagini del «Savona Baseball Club» e del Sanremo. Nella gara fra le due Demartino, disputatasi in mattinata, hanno vinto per 11 a 10 i marinari, in virtù della maggiore esperienza. Nel confronto fra i moschettieri, invece, la vittoria è andata ai padroni di casa.

La fase eliminatoria è alla conclusione

"Moro„ ed El Patio in testa al torneo notturno finalese

I poligrafici battono 2 a 1 il Bonora - In finale la Baldi e la Chiavacci - Incertezza fra Chevron e Centro Arredamento

(Dal nostro corrispondente)

Finale Lig., 14 luglio.

(s.d.) La fase eliminatoria del torneo notturno di calcio, organizzato al campo Viola dalla Polisportiva Finalborghese, sta per concludersi. Ha avuto infatti inizio l'ultima giornata, quella che deciderà il passaggio di otto squadre ai due gironi successivi. La Tipografia Moro ha battuto per 2-1 il Bar Bonora (reti di Franco e Bottinelli per la Tipografia Moro, e di Gallenbardo per il Bar Bonora), a capeggia a quota 6 la classifica provvisoria del girone A. Con la Tipografia Moro dovrebbero passare il turno anche il Bar Bonora, l'Hotel Royal di Pietra Ligure e la Marazzi 2.

Del girone B, El Patio ha concluso imbattuto la prima serie di incontri. Con il pareggio (2-2) contro la ditta Baldi di Andora ha mantenuto saldamente la testa della classifica con 9 punti all'attivo. Passato in vantaggio per 2-0 (reti di Comelli e di Beltramo, capocannoniere del torneo con 21 marcature), El Patio ha successivamente patito l'uscita dal campo dello stesso Comelli. La ditta Baldi ne ha approfittato ed è pervenuta al pareggio con due reti di Brilla. Assieme ad El Patio passano il turno la Baldi e la Chiavacci. Fra Chevron e Centro Arredamento, invece, c'è la massima incertezza.

Ormai esclusi sembrano invece il Bar Milano, che si era presentato al via con molte ambizioni di successo, e la Perseghini di Lusignano d'Albenga del girone A. Mentre, nel girone B, la sola eliminata è per ora il Pontevecchio.

Il secondo turno di incontri, fra otto squadre suddivise in due gironi da quattro, avrà inizio il 18 luglio e si concluderà il 27. Il 28 luglio è prevista la finale per il terzo e quarto posto; il 31 luglio, infine, avrà luogo la finalissima per la conquista della seconda coppa Città di Finale Ligure e dei dieci ciclomotori che costituiscono il primo premio.

Alla luce di quanto ha messo in mostra la fase iniziale del torneo, le principali candidate al successo finale appaiono El Patio, la ditta Baldi, la Tipografia Moro e il Bar Bonora. Domani sera, martedì, sono in programma gli ultimi due incontri del girone preliminare: alle ore 20,45 Chevron - Pontevecchio; alle ore 22 Hotel Royal - Bar Milano.

IMPERIA — Nel campionato italiano di pallone elastico, di serie A si è avuta una «resurrezione» della Quaglia e della Pievese, che ha sconfitto la Don Dagnino ad Andora: le tre squadre sono ora a quattro punti e con pari, ma scarsa, probabilità di qualificarsi per il girone finale.

La società di calcio richiama gli «emigrati»

Una rimpatriata degli alassini

Alassio, 14 luglio.

(g. m.) Una completa ristrutturazione nella società Alassio Foot-Ball Club, che affronta anche quest'anno il campionato calcistico riservato di prima categoria. L'assemblea dei soci ratificherà la nomina a presidente di Franco Ferventi, che ha preso in mano le redini del sodalizio giallorosso abbandonate l'inverno scorso senza alcun chiarimento, dopo l'amara retrocessione in seconda categoria. Sergio Zenari, un tecnico giovane e molto preparato, al quale pare si addice l'appellativo di «nuovo», Zenari, nel ruolo di portiere, ha disputato numerosi campionati in quarta serie, sotto due dell'Alassio, della Sanremese e dell'Albenga e la scorsa annata ha curato il settore giovanile dell'Alassio seguendo l'attività di undici formazioni. Si tratta quindi di una conferma con compiti più complessi e maggiori responsabilità che il tecnico intende affrontare con una mentalità nuova.

«Ci prefiggiamo — afferma Zenari — un rivoluzionario della società sul piano economico e su quello tecnico, raccogliendo tutti i colori giallorossi tutti quei calciatori alassini che per motivi diversi sono emigrati in altre squadre o hanno interrotto di farlo. Non dovranno mancare altri e giocatori meglio pagati degli altri. Creando un maldestro senso rivalità e privilegi economici credo non debbano esistere i rivalitati, anche se non esistono particolari problemi».

La ristrutturazione del calciatori alassini comporta l'allontanamento dei «forestieri» e l'inserimento anche a una conferma Bandini, Bellio, Gentile. «Questi contanti — precisa Zenari — non sono determinanti ai spirito di partenza e dalla scarsa condizione dei singoli giocatori, non perché rientrano nella politica di ringiovanimento che ci siamo prefissi».

Saranno invece confermati tutti i componenti base della rosa degli effettivi della stagione scorsa; verrà potenziata, per organizzazione ed attività agonistica, il settore giovanile. L'Alassio, conformando la linea innovatrice, ha puntato a pieno sui nelle file dell'Anzillotti, altra società calcistica alassina, acquistando il portiere Ferventi, i difensori Maghella e Bergamini, il centrocampista Russo; altre trattative sono in corso per completare la rosa dei titolari.

All'osso il calendario per l'estate

Sanremo s'è dimenticata che piace anche lo sport

Niente torneo dei Carlin's, non c'è alcuna manifestazione di rilievo

(Nostro servizio particolare)

Sanremo, 14 luglio.

Tornei internazionali di calcio per ragazzi dello Carlin's Boys, campionati europei di boxe, Coppa Davis e troupe dei professionisti del tennis di Kramer, tornei internazionali di basket e i favolosi, magici Harlem Globetrotters, quadrangolari di nuoto e pallanuoto e così via. Come sono lontani quei tempi per gli sportivi di Sanremo, che nell'estate potevano assistere (ed erano un grosso richiamo per i turisti e un eccellente veicolo pubblicitario) a quelle manifestazioni sportive.

Cosa ci riserva l'estate 1975 come trattenimenti sportivi? Indubbiamente è la più povera che si ricordi in fatto di sport. Possiamo liquidare l'arido calendario in tre righe. La regata della Giraglia (già disputata nei giorni scorsi) che però interessa più i partecipanti che non la massa degli sportivi. Per il 10 agosto è in programma una gara di motonautica per entrobordo, denominata «Gran Premio del Mediterraneo». Anche in questo caso, non accessibile al grosso pubblico. Auguriamoci tra l'altro che non succeda come nell'ultimo anno fa, quando ci fu un solo iscritto ad una Sanremo-Cannes per entrobordo. Chiusura il 7 settembre con le regate internazionali di canottaggio, in programma nelle acque del porto. Tutto qua.

Indubbiamente non c'è da rimanere soddisfatti. Di chi la colpa? Della politica? Di ritardi burocratici sulla compilazione del calendario? Dell'assenza di un assessorato allo Sport che possa programmare una serie di manifestazioni ad alto livello? Dei lavori attualmente in corso al campo sportivo?

In attesa di un rilancio di Sanremo con le attrezzature della «Cittadella dello sport a Pian di Poma (che se non verrà realizzata dai privati non la vedremo mai, se non allo stato di progetto), gli sportivi sanremesi potranno consolarsi recandosi ad Arma di Taggia dove, il 23 luglio, alle 21,30, potranno assistere ad un incontro di basket che si preannuncia spettacolare. Opposta ai cecoslovacchi del Brno, una selezione del Basket Club Sanremo, rinforzata da alcuni giocatori del Monaco. Poi per fine agosto ed ai primi di settembre, Arma di Taggia ospiterà una riunione di pugilato (trasmessa in «Mercoledì sport») con un titolo italiano in palio. Probabilmente i protagonisti saranno l'ex campione d'Europa Franco Zurlo, che sfiderà il suo titolo tricolore dei pesi gallo dall'assalto che gli verrà mosso da Salvatore Fabrizio.

Visto che lo sport non ha per fortuna barriere linguistiche, diamo alcune indicazioni di manifestazioni sulla riviera Costa Azzurra, che offre sempre spettacoli ad alto livello. A Nizza, il 16 e 17 agosto si terrà l'attesissima finale della Coppa Europa per nazioni di atletica leggera. Ci sarà l'Italia di Piero Mennea e c'è da prevedere un esodo in massa da parte di tifosi italiani della Riviera, come accade per il Gran Premio automobilistico di Monaco.

A settembre Montecarlo ospiterà il «mondiale» dei pesi medi tra Rodrigo Valdes e Max Choen, preludio al Monzon-Valdes programmato per l'inverno. Senza dimenticare che Monaco e Nizza giocano nel massimo campionato calcistico francese che inizia l'8 agosto. Si giocano partite in notturna al mercoledì e al venerdì. Il tutto accompagnato da una serie di manifestazioni minori di ogni altro sport, dal bocciofilo, al nuoto, al tennis.

Sergio Sricchia

Corso di alpinismo del Club di Savona

Savona, 14 luglio.

(n.s.) Il Club Alpino di Savona organizza un corso di alpinismo che si svolgerà nella settimana dal 24 al 31 agosto al rifugio Pissini nel gruppo dell'Argentera - Cervedale.

Il programma prevede lezioni teoriche su materiale alpinistici l'alpinismo, esercitazioni pratiche su ghiacciaio ed escursioni sulle vette della zona.

Per essendo rivolto a chi già possiede una certa pratica della montagna. Il corso non ha la pretesa di creare degli assi dell'alpinismo, ma ha soltanto lo scopo di fornire agli allievi le basi tecniche e spirituali indispensabili per frequentare con sicurezza l'alta montagna. Le iscrizioni si ricevono presso la sede C.A.I. che è aperta il mercoledì ed il venerdì dalle 21 in poi.

"Rari Nantes" vince contro Pieve e Pegli

Imperia, 14 luglio

(b. r.) La «Rari Nantes» Imperia ha ricalcato nelle ultime due partite il periodo incerto attraversato nelle tre precedenti partite esterne consecutive, e si è ora portata a dieci punti in classifica generale, a quattro punti dalla imbattuta squadra di Savona, che pare destinata alla promozione in serie B.

Gli imperiesi si sono imposti sabato per 11-10, in un incontro molto combattuto, sul Pieve. Ha segnato la rete decisiva quasi allo scadere del tempo Straforello, uno dei migliori in campo. Ancora migliore la prestazione imperiese ieri, contro il Pegli (14-8). I ragazzi di Vassallo, soprattutto, hanno dimostrato un notevole controllo d'assieme, ed una migliore amalgamazione di schemi, praticando un gioco a tutto campo, molto veloce, che ha finito per scardinare la difesa pegliese: nell'ultimo tempo, gli imperiesi hanno segnato quattro reti, subendone soltanto una. Da rilevare anche l'ottima prova dei giovanissimi fratelli Enzmolo e del portiere di riserva Carrega, che ha assistito molto bene il titolare Pico.

SPOTORNO — Per ragioni organizzative è stata rinviata a data da destinarsi la prima prova del campionato sociale di pesca al bolentino dello Yacht Club

La Cassa di Risparmio di Savona apre uno stimolante dialogo con le botteghe degli artigiani ceramisti delle Albissole

La Cassa di Risparmio di Savona indice un concorso fra le ditte artigiane ceramiste delle due Albissole per la realizzazione di un pannello in maiolica od in cotto da destinare ad ornamento della nuova ed ampliata sede della propria Agenzia di Albisola Superiore.

Il concorso è regolato dalle seguenti modalità:

- ciascun lavoro, a soggetto libero, deve avere la dimensioni obbligate di cm. 40 in larghezza e cm. 60 in altezza ed essere in pezzo unico;
- l'opera deve essere predisposta sul retro per essere agganciata al muro;
- la domanda di partecipazione al concorso deve essere presentata alla direzione della Cassa di Risparmio di Savona, corso Italia 10, Savona, entro il 30-8 p. v. ed i lavori devono essere consegnati entro il 30-9 p. v.
- una apposita commissione, nominata dalla Cassa di Risparmio di Savona, giudicherà inappellabilmente le opere partecipanti ed assegnerà un primo premio di L. 500 mila ed un secondo premio di L. 250.000; a tutte le altre ditte concorrenti verrà consegnato un premio di L. 50.000 a titolo di rimborso spese;
- tutte le opere presentate rimarranno di proprietà della Cassa di Risparmio di Savona, che si riserva il diritto di esporle o meno al pubblico a proprio insindacabile giudizio.

Ogni ulteriore informazione o notizia potrà essere ottenuta presso la Segreteria generale della Cassa di Risparmio in Savona, corso Italia 10.

SANREMO
grossa mancia
a chi riporta cane cucciolo Basset Townd colore bianco marrone nero smarrito domenica via Senatore Marsaglia.
Telef. 84.693

Basta un dito... al resto pensiamo noi!
Serrande metalliche di ogni tipo
FRACCHIA ALBERTO
Stella San Giovanni (Sv) - telef. 819/79.102

PER CHI NON ACCETTA L'AUMENTO DEI PREZZI
NUOVA KADETT
1060 BE
GENERALAUTO s.a.s.
CONCESSIONARIA OPEL
Via Nizza 8 (via Aurelia)
SAVONA

l'antifurto SV 000.287
Calarm

CONFEZIONI ICAS
CARCARE (SV) tel. 51278

Era interprete delle SS durante la guerra

Il "resuscitato„ di Imperia nasconde terribili segreti?

Trovato su una panchina a Genova - Era stato dichiarato morto Da trent'anni nessuno sapeva nulla di lui - Ha perduto la memoria?

(Dal nostro corrispondente)

Genova, 14 luglio.

Resta fitto il mistero sulla «memoranda» chiamatasi dalla famiglia trent'anni fa: il vicequestore Arrigo Molinari, per tentare di ricostruire l'esistenza del «clochard» trovato dalla polfer, la notte fra sabato e domenica, nell'atrio della stazione di Principe, ha deciso di farlo sottoporre a perizia psichiatrica. Domani, presso il reparto speciale di neuropsichiatria dell'ospedale di San Martino di Genova, Alberto Toesca, 49 anni, nato in Germania da un minatore italiano e da una tedesca, sarà visitato dai medici. Si cercherà di accertare se l'uomo, in questi anni, ha subito un trauma psichico che gli ha impedito di ricordare i suoi gesti e le sue azioni.

Alberto Toesca, per il momento, ricostito e rifocillato, è ospite della questura. Si dimostra d'indole mite, stenta a parlare e a esprimersi correttamente in italiano. La sua lingua madre, appare evidente, è il tedesco. Ha detto al dottor Molinari di aver girovagato tra Como, la Svizzera francese e la Germania in questi trent'anni, e di aver fatto l'interprete, l'orologiaio e il meccanico. E' una versione non del tutto convincente, perché non si comprende come Toesca, il cui unico documento è una carta d'identità del 1946, abbia potuto espatriare e lavorare all'estero per tanto tempo, senza essere mai sottoposto a controlli di alcun genere.

Verifiche ordinate dalla questura genovese all'Interpol hanno comunque consentito di appurare che l'uomo, che nell'Imperiese, durante l'occupazione tedesca, fu interprete per conto del comando della Gestapo, non aveva precedenti penali, né denunce. Non avrebbe mai fatto male a nessuno, anzi avrebbe distolto, forte della sua posizione di interprete, diversi partigiani e antifascisti.

Il caso di Toesca appare soprattutto come una triste ri-

Alberto Toesca

vincita umana: si sa che ha una sorella in Germania e altri parenti in provincia di Imperia, che si sono divisi anche la sua parte dei beni paterni, in seguito alla dichiarazione di «morte presunta» che è stata emessa anni fa, dopo la sua scomparsa improvvisa da casa, senza lasciare un messaggio di spiegazione o nessuno.

La questura si mantiene in questi giorni in contatto con i famigliari, ai quali poterlo affidare, affinché Alberto Toesca, dopo anni di ristrettezze e di vagabondaggio, possa essere curato ed assistito.

p. l.

In moto contro camion: feriti

(Dal nostro corrispondente)

Savona, 14 luglio.

(b.b.) Due giovani, Giuseppe Gallotti, 18 anni, via alla Rocca 64 e Luigi Panari di 23, piazzale Moroni 15, ambedue di Savona, sono stati ricoverati all'ospedale San Paolo in seguito alle lesioni riportate in un incidente della strada. Il Gallotti ha riportato la frattura del femore sinistro e ferite lacero contuse i capo, una grave contusione toracica e stato di choc. Il suo compagno contusioni e stato di choc.

Stavano percorrendo la strada che conduce alla Madonna del Monte a bordo della Lambretta condotta dal Gallotti.

L'esperimento si fa a Alassio

Mare in technicolor contro inquinatori

(Dal nostro corrispondente)

Alassio, 14 luglio.

(g. m.) L'ufficio sanitario comunale di Alassio sta effettuando accertamenti nello specchio acqueo antistante la spiaggia a Levante dell'imboccatura del porto (zona S. Anna - Punta Murena) per accertare se vengono scaricate in mare acque di fogna da parte di campeggi esistenti nella zona. L'indagine viene eseguita con l'immissione in vasche e tubature di sostanze coloranti che dovrebbero riapparire alla superficie del mare e permettere di individuarne la provenienza e provocare quindi l'intervento della capitaneria di porto per i provvedimenti più opportuni.

A questo proposito l'ufficio marittimo di Alassio avrebbe già avvertito il compartimento marittimo per ottenere drastici interventi che possano evitare eventuali abusi ed evitare che venga compromessa la balneazione nella zona a Levante del porto. L'iniziativa degli accertamenti è stata confermata stamane dall'ufficio sanitario comunale che sta redigendo una relazione da presentare al sindaco in quanto è vietata qualsiasi scarica fognatizia direttamente in mare. Anche se i risultati dell'indagine non vengono resi noti, si profila un conflitto di competenze tra il comune di Alassio e l'ufficio del medico provinciale, ad uno scontro di interessi notevoli tra operatori che nella zona soggetta all'indagine gestiscono aziende turistiche.

Frate distratto sveglia un paese

(Dal nostro corrispondente)

Sanremo, 14 luglio.

(r. b.) Un frate distratto ha messo in subbuglio, per due volte nella notte, gli abitanti di Riva Ligure, paesetto a dieci chilometri da Sanremo. E' successo che a mezzanotte le campane della chiesa «San Maurizio» hanno cominciato a suonare a distesa, svegliando tutti. Molti hanno pensato che fosse successo qualcosa di grave e sono corsi in parrocchia per sapere. Ma le porte del tempio erano sbarrate e così pure la canonica.

La gente è tornata a letto, nessuno riusciva a spiegarsi l'improvviso suono. Alle 5, altro rintocamento: «din, don, dan». Ancora una volta tutti sono saliti alla chiesa e qualcuno è andato a chiamare il frate che in questi giorni, dato che il parroco è in ferie, è responsabile del tempio e, naturalmente, del campanile.

Il religioso è arrivato con le palpebre pesanti per il sonno, ha aperto il campanile e si è grattato la testa «E' tutta colpa mia — ha detto — Non sono proprio del mestiere e probabilmente è anche per questo che stamane mi sono svegliato alle 3 e mezzo e alle 5 e mezzo e alle 17, ho tirato l'orologio e mezzanotte e alle 5 e mezzo e andato rosso in faccia scuotendo la testa.

SPETTACOLI OGGI

GENOVA

ALCIONE: Cowrie Nemma.
AMBASSADOR: Kid Pan Pan (i sono a Long Beach).
AMBRA: La «casa» di un altro mondo.
ARISTON: Figli del drago verde. Tarzan e mercenari.
ASTOR: L'ultimo colpo dell'ispettore Clark.
AUGUSTUS: Comma Sapri.
GIORELLO: L'accompagnatrice.
GRATTACIELO: Il commissario Pepe.
LUNA: La lolitana in America.
MARGHERITA: Roma bene.
NUOVO PALAZZO: Vampiro.
OLIMPIA: Cuccioli viziosi.
ORFEO: Confessione.
RIVOLI: Il gatto a nove code.
SMERALDO: La pillola del terrorista.
UNIVERSALE: Il piccolo grande uomo.
VERDI: Il giorno più lungo.
CHIAVARI - ASTOR: La chanoiesa.
CASTELLO: Attilio che scatta.
CENTRALE: Mentì che il cuore ti assolve.
MODERNO: Lassù verso...
ODEON: Quattro bassotti per un dannato.
RAPALLO - CRISTOFORI: Scout da un matrimonio.
ITALIA: A mezzanotte va la ronda del piacere.
S. MARGHERITA LIGURE - CENTRALE: Chinatown.
MONZA: Finché c'è guerra c'è speranza.
LEVANTO: Operazione Squash per un diamante.
CAMOGLI - ODEON: Il colonnello Buttiglione.

SAVONA

ARS: Il mio piacere è il mio.
ELDORADO: Sette colpi di una implacabile.
SALESIANI ESTIVO: La banda di Jesse James.
OLIMPIA: Carnalità.
ASTOR: Assassini nonori nudi.
MODERNO: La penetrazione.
ALBISSOLA MARE - MARCONI: Fuori l'altra guancia.
MARCONI ESTIVO: C'erano tanti cani.
ALBISSOLA CAPO - DORIA: La pupa del gangster.
DORIA ESTIVO: Frati Gorilla.
CALIZZANO - VERDI: Emanuelle Cronaca nera.
ALTARE - VALLECHIARA: Safari sud.
BORGIO VEREZZI - ASTRA: Frankenstein Junior.
CAIRO MONTENOTTE - SOCIALE: Soldato blu.
VARAZZE - FILIPPO: La casa dei gangster.
LUCIDO ESTIVO: Anche gli angeli tirano su denaro.
CERIALE - ODEON: Una mia come sono caduta in basso.
FLORA: Beati i ricchi.
SPOTORNO - ASTRO: Gruppo di famiglia.
ARISTON: Fortalice.
MILLESIMO - ITALIA: Anna quel particolare piacere.
L'U.S.: Allucinazione.
FINALE LIGURE - VITTORIA: Serve sangue per mio fratello.
ONEGLIA: Agente 007 dalla Russia con amore.
IDEAL: L'esercista.
LUX: Lisa cerca compra di abiti.
ARENA: Non uccidere le donne bianche.
LOANO - PERLA: Pista arriva il gatto delle nevi.
STELLA: Operazione Bracket.
GIARDINO: Chi sei?
ALBENGA - ASTOR: Chinatown.
AMBRA: La spericolata professionista.
CRISTALLO: Il gatto e la gattina.
GIARDINO: Marco Polo Junior.
ALASSIO - COLOMBO: E vivono felici e contenti.
RITZ: L'ultimo treno della notte.
CAPITOL: Gold il segno del serpente.
MONTE ROLLE: Bag e Margherita.
LEVANTO: 007 operazione Piovra.
DON BOSCO: Zanna Bianca.
DIANO MARINA - PENISOLA: Lola e il vagabondo.
DIANESE: Profumo di donna.

IMPERIA

CAVOUR: Stanlio e Ollio in Sing-Sing.
ROSSINI: Vivo ancora bene per non morire.
CENTRALE: Per qualche dollaro in più.
AMBRA: Biancaneve e i sette nani.
DANTE: Amore per forza fino al primo sangue.
ODEON: Tre supermen del West.
SANREMO - SANREMESE: Appuntamento con l'assassino.
CENTRALE: La considerazione.
ORFEO: Tarzan e i signori della giungla.
RITZ - Lirio Lauro e Big John.
ARISTON GIARDINO: 10 secondi per scappare.
SUPERCINEMA: Colpo alla mezzanotte.
LUX: L'imperatore del Nord.
ASTRA: Giorni d'amore sul filo di una lama.
MIGNON: Una donna coperta di chiodi.
ARMA DI TAGGIA - CAPITOL: Salto nel vuoto.
GIARDINO: Per Garret e Billy Kid.
CERRI: Attenti a quei due - Chiamate Lontra.
RIVA LIGURE - CORALLO: Alice nel paese delle meraviglie.
SOLDIGHERA - OLIMPIA: Non t'arrabbiare questa volta il facile ricco.
ZENO: Tornati da un inutile destino nell'attesa mare di agosto.
VENTIMIGLIA - EUROPA: La rosa gialla e d'azzurro.
COLLEGO: Il cacciatore di teste.